



ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA
COMITATO PROVINCIALE DI MILANO

Controffensiva ideale e culturale per sconfiggere xenofobia e razzismo

Il problema dell'immigrazione in Italia, con lo sbarco di migliaia di profughi sulle coste del mar Mediterraneo sta assumendo aspetti di estrema drammaticità.

In questo contesto desta particolare preoccupazione l'atteggiamento assunto dalla Lega consistente nel recupero pieno di tutti i temi di impianto razzista che avevano caratterizzato il partito al tempo del congresso di Assago del 2002. In quell'occasione la Lega assunse tutti i tratti tipici di una formazione di estrema destra: dal rifiuto della "società multirazziale", alla "difesa della cristianità minacciata dall'invasione extracomunitaria". "La Padania", in quel contesto, quasi diveniva "una cittadella assediata", un "ridotto" entro cui arroccarsi. In compenso ai migranti si addebitava la responsabilità di ogni male, dalla crescita della criminalità al dilagare delle droghe, fino al diffondersi di malattie vecchie e nuove. Nel rideclinare da parte di Matteo Salvini queste ossessioni razziste si è però provveduto a cambiare i destinatari del messaggio, non più circoscritti ai soli "padani" ma comprendenti l'insieme degli italiani. Una svolta di tipo "nazionalista" con la quale la Lega di Salvini si è presentata alla tornata elettorale europea, alleandosi con le posizioni del Fronte Nazionale francese di Marine Le Pen. Da qui il superamento del secessionismo che ha favorito la confluenza del mondo dell'estrema destra, incapace di presentare proprie liste, in quelle della Lega.

L'ANPI Provinciale di Milano guarda con estrema preoccupazione alla manifestazione promossa dalla Lega a Milano il 18 ottobre prossimo, non solo per i suoi contenuti xenofobi che si pongono in aperto contrasto con i principi contenuti nella Costituzione repubblicana nata dalla Resistenza, ma anche per la massiccia partecipazione di tutte le formazioni che si richiamano all'ideologia neofascista.

Mentre chiediamo alle istituzioni di far rispettare le regole Costituzionali, chiamiamo i cittadini alla vigilanza democratica e consideriamo offensivo che a Milano, città Medaglia d'Oro della Resistenza possa svolgersi una manifestazione dai contenuti apertamente razzisti e xenofobi. Riteniamo che solo un'ampia, estesa e articolata controffensiva sul piano ideale e culturale possa essere l'elemento decisivo per sconfiggere razzismo, xenofobia e neofascismo.

Milano, 10 ottobre 2014

Roberto Cenati
Presidente ANPI Provinciale di Milano